



COMUNE DI PALADINA
PROVINCIA DI BERGAMO

**Regolamento per l'individuazione e la
valutazione dell'area delle posizioni
organizzative**

Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 51 del 27/05/2019



COMUNE DI PALADINA

PROVINCIA DI BERGAMO

Articolo 1 *Oggetto e finalità*

1. Il presente regolamento definisce i criteri per l'individuazione, il conferimento, la graduazione della posizione, la valutazione e la revoca dell'incarico di titolare di posizione organizzativa ai sensi dell'art.13 e seguenti del CCNL 2016-2018, sottoscritto in data 21.05.2018.

2. Le **“posizioni organizzative”** sono le figure apicali della struttura organizzativa dell'Ente e sono posizioni di lavoro attribuibili, sulla base e per effetto di un incarico a termine, al personale di categoria D, che comportano assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato e che richiedono:

a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;

b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.

Articolo 2 *Requisiti per l'attribuzione dell'incarico di posizione organizzativa e graduazione delle posizioni organizzative*

1. Le posizioni organizzative rappresentano il vertice della struttura organizzativa dell'Ente e come tali sono individuate dalla Giunta Comunale, con la deliberazione di approvazione dell'organigramma e devono risultare funzionali al perseguimento degli scopi e degli obiettivi dell'Amministrazione.

2. La titolarità delle posizioni organizzative viene formalmente conferita con decreto del Sindaco tra i dipendenti in possesso dei seguenti requisiti, richiesti anche alternativamente:

- a) preparazione culturale adeguata alle materie concernenti l'incarico assegnato;
- b) attitudini e capacità professionale nonché capacità di gestione di gruppi di lavoro;
- c) esperienza lavorativa maturata nell'Ente o presso altri Enti pubblici e/o aziende private in posizioni di lavoro che richiedono significativo grado di autonomia gestionale e organizzativa.

3. Il provvedimento di nomina deve essere adeguatamente motivato e deve contenere l'oggetto dell'incarico, l'indicazione del Servizio assegnato e le eventuali direttive.

4. Il Segretario comunale, sulla scorta dei criteri stabiliti nell'Allegato A), procederà alla pesatura delle posizioni organizzative il cui valore sarà riportato nel decreto di nomina del Sindaco. Il Responsabile del Settore Finanziario provvederà annualmente sulla base della pesatura assegnata e delle risorse finanziarie alla rideterminazione dell'importo effettivo da assegnare alle singole Posizioni Organizzative tenuto conto dei limiti per il trattamento accessorio previsti da disposizioni di legge e dei CCNL. A prescindere dalla durata del decreto di nomina, la pesatura effettuata sulla base dell'allegato A) avrà durata triennale.

5. La durata dell'incarico non può essere superiore a tre anni e comunque non può eccedere il mandato del Sindaco in carica al momento dell'assegnazione. Detto incarico può essere altresì rinnovato alla scadenza e può essere revocato in qualunque momento.

6. Qualora l'Ente sia privo di posizioni di categoria D (art.13, comma 2, lett. a, CCNL 21.05.2018), oppure nei casi in cui, pure essendo in servizio dipendenti inquadrati in tale categoria, non sia possibile attribuire agli stessi un incarico ad interim di posizione organizzativa per la carenza delle competenze professionali a tal fine richieste, onde garantire la continuità e la regolarità dei servizi



COMUNE DI PALADINA

PROVINCIA DI BERGAMO

istituzionali, è possibile, in via eccezionale e temporanea, conferire l'incarico di posizione organizzativa anche a personale della categoria C, purché in possesso delle necessarie capacità ed esperienze professionali (art.17, comma 3, CCNL 21.05.2018).

7.Per le posizioni organizzative eventualmente conferite ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., valgono i requisiti indicati nel precedente comma 2.

8.Sino alla nuova nomina i titolari di Posizione Organizzativa svolgono le funzioni in regime di prorogatio.

Articolo 3

Competenze dei responsabili incaricati di posizione organizzativa

1.Ai responsabili di posizione organizzativa competono tutte le attività previste nell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000 tra le quali:

- a) espletare le attività istruttorie per la realizzazione di tutti gli obiettivi attribuiti, caratterizzati da autonomia organizzativa conferita con la nomina;
- b) individuare ed attribuire le responsabilità di procedimento e/o operative ai propri collaboratori, in mancanza le funzioni sono direttamente esercitate dal responsabile di posizione organizzativa con conseguente assunzione di responsabilità procedimentale;
- d) gestire le risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;
- e) adottare tutti gli atti formali necessari per il raggiungimento degli obiettivi;
- f) effettuare le attività di controllo connesse al ruolo fornendo altresì al segretario comunale le informazioni richieste e ogni altra informazione ritenuta utile all'espletamento dell'azione di controllo.

2.Con l'attribuzione dell'incarico il dipendente responsabile di posizione organizzativa assume tutte le connesse funzioni e responsabilità.

Articolo 4

Trattamento economico

1.Il trattamento economico correlato al conferimento dell'incarico di posizione organizzativa è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato previsti dalle norme del CCNL, con assorbimento di tutte le competenze accessorie, compreso il compenso per lavoro straordinario e le varie indennità, ad eccezione di quanto diversamente stabilito dalle norme di legge o dai CCNL.

2.Nell'ipotesi di personale titolare di posizione organizzativa utilizzato a tempo parziale presso altro ente o presso servizi in convenzione le retribuzioni di posizione e di risultato saranno riproporzionate secondo quanto previsto dal comma 6 dell'art. 17 del CCNL 2016/2018.

Articolo 5

Valutazione delle prestazioni delle posizioni organizzative

1.Le prestazioni degli incaricati di posizione organizzativa sono soggette a valutazione annuale dei risultati da parte del Nucleo di Valutazione secondo le schede di valutazione organizzativa e individuale di cui all'allegato B) al presente regolamento.

2.La valutazione positiva è finalizzata alla corresponsione annuale della retribuzione di risultato e costituisce presupposto indispensabile per la prosecuzione dell'incarico.

3.I processi di valutazione di cui sopra sono collegati al sistema di programmazione e controllo



COMUNE DI PALADINA

PROVINCIA DI BERGAMO

adottato dall'Ente al momento dell'attribuzione della responsabilità di posizione e all'affidamento degli obiettivi fissati e pesati nel PEG/Piano della Performance e sono correlati:

- a) all'individuazione dei risultati che ogni incaricato di posizione deve conseguire in conformità agli indirizzi espressi e a quanto concordato;
- b) all'individuazione della tempistica prevista per il raggiungimento degli obiettivi.

Articolo 6

Indennità di risultato

1. Nell'ambito delle risorse complessivamente destinate all'erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le Posizioni Organizzative previste dall'ordinamento dell'Ente una quota non inferiore al 15% è destinata alla remunerazione della retribuzione di risultato.
2. I criteri generali di ripartizione delle risorse destinate all'indennità di risultato saranno oggetto di apposita sezione negoziale in seno alla contrattazione decentrata integrativa.



COMUNE DI PALADINA

PROVINCIA DI BERGAMO

Articolo 7

Revoca dell'incarico di posizione organizzativa

1. Gli incarichi di posizione organizzativa potranno essere revocati in presenza dei presupposti di cui all'art. 109 del D. Lgs. 267/2000; in particolare, con provvedimento motivato del Sindaco, l'incarico può essere revocato:

- a) per grave inosservanza delle direttive impartite dagli organi dell'ente;
- b) a seguito di accertamento dei risultati negativi della gestione da parte del Nucleo di Valutazione, a conclusione del relativo procedimento;
- c) per responsabilità particolarmente grave e negli altri casi disciplinati dalla legge e dal CCNL;
- e) per far fronte a necessità di riorganizzazione e ristrutturazione dell'organizzazione interna.

2. I provvedimenti di revoca sono adottati dal Sindaco con atto motivato, su proposta del Segretario Comunale, nel rispetto delle procedure prescritte dal CCNL e previa acquisizione, in contraddittorio, delle controdeduzioni dell'interessato.

3. La revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato a decorrere dalla data indicata nel provvedimento adottato.

Articolo 8

Sostituzione temporanee in caso di assenza e/o impedimento di un responsabile di settore.

Incarichi ad interim

1. In caso di assenza e/o impedimento del Responsabile di Servizio, lo stesso dovrà essere sostituito da altro Responsabile. In ogni caso, le funzioni vicarie possono essere espletate dal Segretario Comunale, fatta salva la necessità di specifiche competenze tecniche o specifiche incompatibilità.

2. Nell'ipotesi di conferimento ad un dipendente, già titolare di posizione organizzativa, di un incarico ad interim relativo ad altra posizione organizzativa, per la durata dello stesso, al lavoratore, nell'ambito della retribuzione di risultato, è attribuito un ulteriore importo la cui misura può variare dal 15% al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la posizione organizzativa oggetto dell'incarico ad interim. Nella definizione delle citate percentuali, l'ente tiene conto della complessità delle attività e del livello di responsabilità connessi all'incarico attribuito nonché del grado di conseguimento degli obiettivi.

3. La definizione del valore percentuale di cui al comma 2, viene stabilita nel decreto di nomina dell'incaricato ad interim, su proposta motivata del Segretario Comunale.

Articolo 9

Orario di lavoro degli incaricati delle posizioni organizzative

1. Al dipendente incaricato della posizione organizzativa è concessa la flessibilità necessaria nella gestione del suo tempo di lavoro idonea al raggiungimento degli obiettivi assegnati secondo le direttive e in accordo con il Sindaco ed il Segretario comunale, fermo restando il limite minimo dell'orario settimanale previsto.

2. Nell'ambito di tale possibilità di organizzare il proprio lavoro, non potrà essere riconosciuto il pagamento né il recupero di eventuali ore eccedenti rilevate a fine anno solare di riferimento.

Articolo 10

Entrata in vigore, abrogazioni e pubblicità

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno in cui diviene esecutiva la deliberazione d'approvazione.

2. Sono abrogate tutte le disposizioni regolamentari di questo Ente che normano tale argomento o che siano in contrasto con il presente atto.



COMUNE DI PALADINA

PROVINCIA DI BERGAMO

3. Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia nonché alle norme contrattuali di riferimento.
4. Il presente regolamento è pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ente a tempo indeterminato.



COMUNE DI PALADINA

PROVINCIA DI BERGAMO